

MARTELLAGO



IL GELO Sopra, Matteo Salvini con Gian Angelo Bellati. Nel tondo, il capo della Polizia Franco Gabrielli

Festa del sindacato di Polizia Gelo tra Salvini e Gabrielli

Salvini e Gabrielli, niente saluti

In 500 al raduno del Coisp di Maerne, in sala con il capo della Polizia e il leader della Lega anche il marò Girone

MARTELLAGO

Tavoli separati
al ristorante
per i due ospiti
più attesi

Nicola De Rossi

MARTELLAGO

Il Coisp fa il colpaccio di portare Matteo Salvini e Franco Gabrielli alla sua convention, ma niente stretta di mano tra i due. Grande attesa, ieri al Mattone di Maerne gremito fino all'inverosimile (oltre 500 persone, in primis poliziotti), per la parata di "star" inviate dal sindacato di polizia guidato da Franco Maccari. Alle 19 arrivano i primi politici: Maurizio Gasparri, Elisabetta Gardini, Carlo Giovanardi, e le vittime della criminalità o "del dovere", come il marò Salvatore Girone.

L'attenzione però è tutta per loro, il segretario della Lega e il capo della Polizia, anche per le recenti polemiche tra i due. Il servizio d'ordine è preoccupato di farli entrare separatamente. Arriva prima il segretario della Lega, tra abbracci e strette di mano. «Sono ospite, non voglio fare polemiche: oggi non ho la maglietta, ma la metterò ancora finché non ci sarà rispetto per le forze dell'ordine» ha detto Salvini. Il quale, tra i vari temi, ha commentato il caso della prof veneziana che ha messo i post razzisti («Chi ha sbagliato deve pagare, niente politica in classe», parlando però di «episodio figlio dell'immigrazione incontrollata») e ha ribadito

to il "no" al referendum costituzionale, «la riforma più centralista dopo il fascismo: il Veneto se la sognerà l'autonomia». In verità Salvini ha avuto parole di apprezzamento per Gabrielli: «Il suo predecessore era inadeguato, Gabrielli ha tutta un'altra esperienza; l'inizio è buono e bene che sia venuto tra i suoi uomini». E proprio mentre Maccari, scherzando sulla polemica della divisa, sta regalando a Salvini la maglia del Coisp, entra nel locale Gabrielli, tra scroscianti applausi: «Finalmente abbiamo un capo» urlano tutti. «So che la mia presenza qui ha già destato polemiche» ha detto il Capo della polizia alludendo alle critiche per essere intervenuto con un volo di Stato al raduno di un sindacato. «Sono disposto a pagare di tasca mia questo e tutti gli altri viaggi che continuerò a fare: un capo della polizia deve non solo difendere i propri uomini, ma anche frequentarli», ha detto Gabrielli, facendo l'appello a salvaguardare anche l'amministrazione della polizia. Ma alla richiesta del fotografo al seguito di Salvini di fare uno scatto col leader della Lega, il capo della Polizia ha declinato l'invito, ritenendolo inopportuno. E i due si sono seduti su tavoli diversi senza incrociarsi praticamente per tutta la sera.

© riproduzione riservata



A MAERNE

Il capo della Polizia Franco Gabrielli arriva al raduno del Coisp ieri sera a Maerne



Miranese



LA GENTE Aderenti del Coisp ieri sera nel ristorante di Maerne